



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 2020, al n. 1955, con è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell’ambito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l’art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”;

CONSIDERATO l’art. 1 del D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021 che destina “una quota pari ad euro 50 milioni per l’anno 2021, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 al sostegno dei musei e luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CONSIDERATO il comma 2 del predetto art. 1 che dispone che *“le risorse di cui al comma 1 sono destinate ai musei civici, ai musei diocesani e agli altri musei e luoghi della cultura non statali con personalità giuridica o, se di appartenenza pubblica, comunque dotati di autonomia organizzativa, contabile e di bilancio”*;

CONSIDERATO l'art. 2 del D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021, che prevede che *“le risorse di cui all'articolo 1, nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti richiedenti in misura proporzionale ai minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2021 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2019. Il contributo non può comunque superare la differenza tra gli introiti del 2019 e quelli del 2021 nel periodo considerato”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 734 del 2 agosto 2021, che nomina il Dott. Davide Russo responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota prot. 12862 del 2 agosto 2021, con la quale è stato istituito un gruppo di lavoro per provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del D.M. 28 giugno 2021, n. 228;

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 750 del 9 agosto 2021, recante *“Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali (decreto del Ministro della cultura 28 giugno 2021, rep. n. 228 del 30 giugno 2021)”*;

CONSIDERATA l'istruttoria delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione, come da relazione del RUP del 21 ottobre 2021 prot. 16800;

PRESO ATTO della rinuncia al contributo pervenuta dal Museo del gioiello a mezzo PEC del 21 settembre 2021 e delle comunicazioni pervenute a mezzo PEC del 22 settembre 2021 per il Museo Ebraico di Pitigliano dal Comune proprietario e dall'ente gestore, l'Associazione La Piccola Gerusalemme, in base alle quali delle due domande presentate è da ritenersi valida quella presentata dall'Associazione;

RILEVATO che, in ragione dell'incapienza del fondo stanziato con D.M. 228/2021 rispetto all'ammontare complessivo dei contributi richiesti sulla base delle domande accoglibili, ai sensi dell'articolo 7, co. 3, dell'avviso pubblico del 9 agosto 2021, l'erogazione dei contributi deve essere disposta in misura proporzionalmente ridotta rispetto alle risorse disponibili, come indicato nella colonna intestata *“importo assegnato”* della tabella allegata;

DECRETA

Art. 1

Sono concessi i contributi previsti dal D.M. 28 giugno 2021, n. 228 recante *“Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 al sostegno dei musei e luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali”*, in favore dei richiedenti indicati nella tabella allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, secondo gli importi ivi indicati.

L'importo del contributo concesso è stato determinato ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico.

Resta salva la facoltà della Direzione generale Musei di procedere alle verifiche ed ai controlli di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico e di recuperare le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, ai sensi dell'art. 11, co. 2 dell'Avviso pubblico.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 2

La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 2069 E.F. 2021 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Massimo Osanna)